APPUNTAMENTO SULLA LUNA

Lo sbarco sulla Luna del luglio 1969 è una tappa storica per l'umanità - L'incontro ufficiale con gli Ufo è segretamente avvenuto in quella occasione? - Un concitato messaggio captato dai radioamatori americani e alcune misteriose « presenze estranee » nelle fotografie ufficiali - Clamorose indiscrezioni... che una lettera dell'ente spaziale americano non smentisce!

21 luglio 1969: i primi passi dell'uomo sulla Luna sono una realtà. Uno dei primordiali sogni trova finalmente compimento, con Neil Armstrong e Edwin Aldrin, sul suolo aspro del nostro satellite naturale. In tutto il mondo l'azione è seguita in diretta, per la trasmissione televisiva irradiata via satellite dal Centro Spaziale di Houston. Per l'Italia commentano Ruggero Orlando dall'America, Tito Stagno sul monitor e il professore Enrico Medi per la parte scientifica.

Ma l'avvenimento avrebbe segnato una tappa storica negli uomini del pianeta Terra anche per un'altra ragione: l'incontro ufficiale con gli Ufo! E' ovvio che, se realmente esistono e ci osservano, gli extraterrestri non avrebbero dovuto lasciarsi sfuggire l'occasione di un appuntamento sulla Luna, anche (e soprattutto) per valutare da vicino il progresso tecnico da noi raggiunto. E così sembra proprio che sia avvenuto...

Armstrong, Collins e Aldrin. I tre protagonisti del primo sbarco sulla Luna.

AVVISTATI CASUALMENTE

Tutto quello che si sa è trapelato da alcuni radioamatori che udirono dalla Luna strani messaggi, tra gli astronauti e la base spaziale, che non vennero mai ritrasmessi. In verità furono notati dei frettolosi « tagli », ovvero rumori simili a quelli di una locomotiva e il fischio che sembrava provenire da una sega elettrica, ma il grosso pubblico - tutto preso dalle immagini eccezionali - non notò altro di anormale. Invece radioamatori americani, casualmente in ascolto « in diretta », avrebbero captato e registrato uno sconcertante dialogo.

Armstrong: « Che cosa era? Che diavolo era?! »

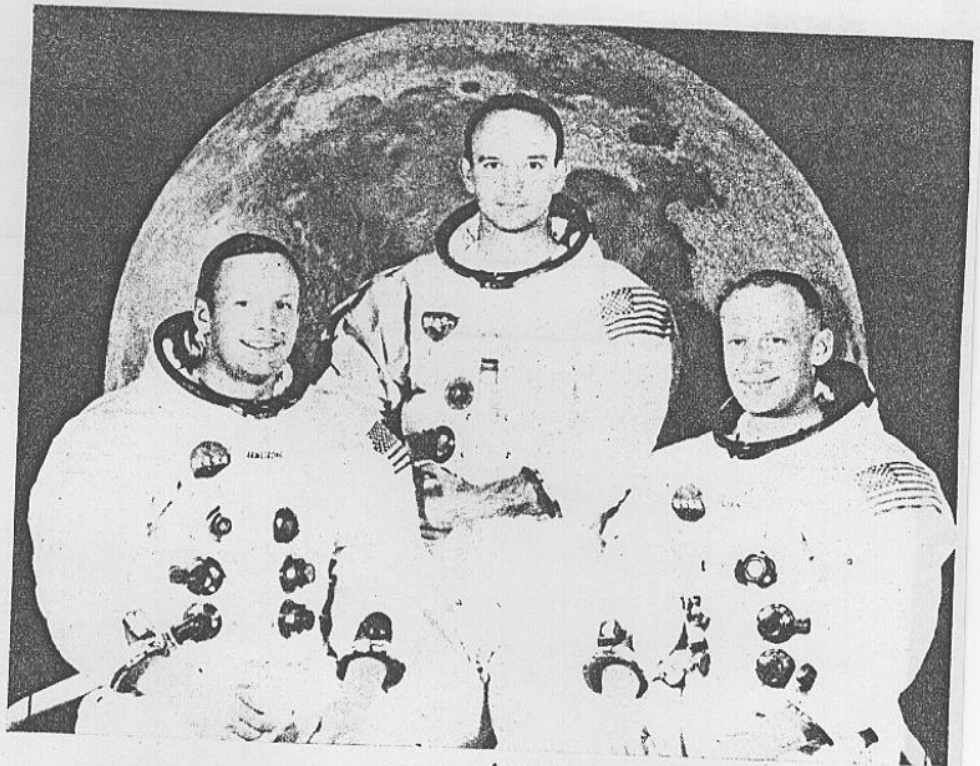
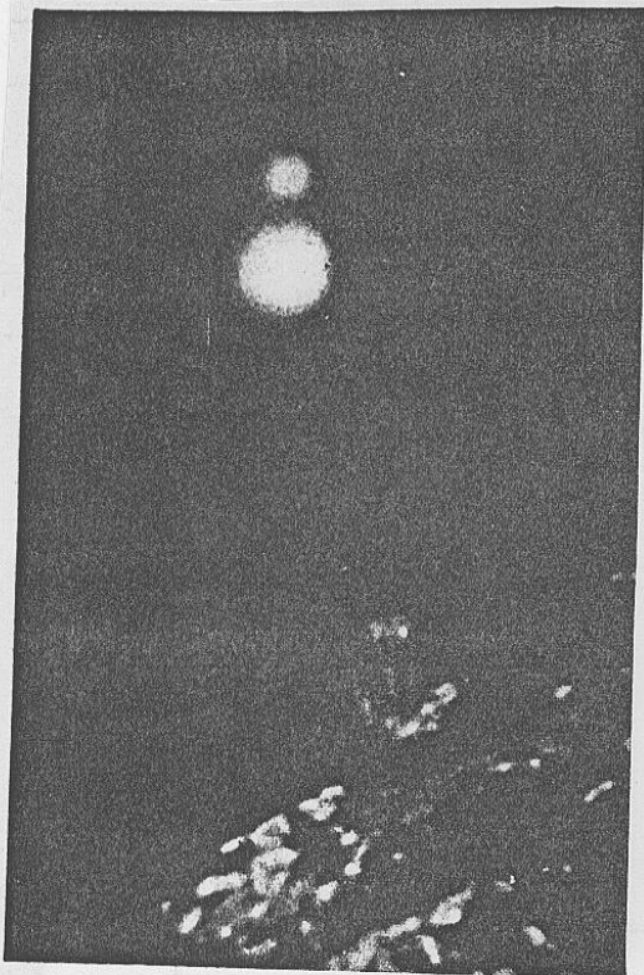
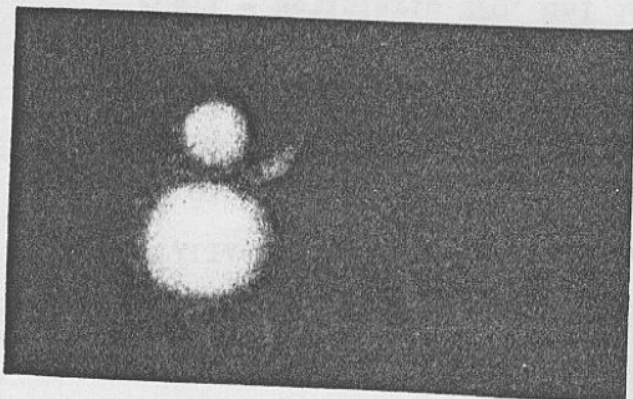
Seguirono alcuni istanti di confusione, poi di nuovo la voce dell'astronauta: « Vorrei proprio sapere cosa era... » Si udì allora la voce del controllore della Nasa che da terra chiedeva spiegazioni: « Che avviene? Qualcosa non funziona? », e altre parole non comprensibili a causa della cattiva ricezione. Sempre la voce dalla base: « Controllo della missione chiama Apollo 11, rispondete ».

Armstrong replicò: « Sono oggetti enormi! Ecco, ora li vedo bene, sono enormi! » Intanto da Houston la voce interrompeva, incalzante: « Ma spiegati, una buona volta. Che cosa sono? »

E Armstrong, con voce alterata: « Vi sono astronavi qui... Sono allineate sull'alto bordo del cratere, e ci osservano... »

Ovviamente tutto questo incredibile messaggio fu soppresso e, quando se ne parlò, fece scalpore soprattutto perché... l'Ente Spaziale Americano (NASA) non lo smentì!

FILMATI UFFICIALMENTE

Ma non è finita. Uno dei film distribuiti dalla NASA, dopo la missione dell'Apollo 11, è stato analizzato dallo studioso giapponese Jusuke Matsumura della agenzia C.B.A. International, e non ha mancato di dare eclatanti sorprese: ci sono due Ufo che osservano da vicino l'imminente sbarco sulla Luna!

Due fotogrammi, tratti dal film che l'Ente Spaziale Americano (NASA) ha distribuito agli studiosi di tutte le Nazioni. Girato da Aldrin in occasione del primo sbarco sulla Luna, mostra due Ufo luminosi che seguono da poca distanza il comportamento degli astronauti. Già c'erano state indiscrezioni che anche Armstrong avesse visto delle astronavi extraterrestri allineate su un cratere lunare, e quindi potrebbe essere la clamorosa conferma che gli extraterrestri esistono davvero...

NATIONAL AERONAUTICS AND SPACE ADMINISTRATION
WASHINGTON, D.C. 20546

REPLY TO
ATTN OF: OFFICE OF PUBLIC AFFAIRS
M-N

February 7, 1975

Mr. Hellmuth Hoffmann

ITALY

Dear Mr. Hoffmann:

Your letter of November 29 has been forwarded to this office. We apologize for the delay in answering, but much time was lost in another office which translated your letter into English.

We have no way of determining whether the photo you enclosed is authentic. It is true that NASA has made available much 16 mm film of the Apollo 11 mission and any company would be able to make still photographs from the individual frames. However, we are not familiar with any unusual light phenomena filmed by Astronaut Aldrin.

Sincerely,

William J. O'Donnell
Public Affairs Officer
Manned Space Flight

Enclosure (Picture)

Un ufologo ha chiesto alla NASA di confermare l'autenticità del fatto. La lettera di risposta, riprodotta in copia fotostatica, non smentisce le foto e conferma che Aldrin girò il film da cui sono tratti i fotogrammi!

Il giorno che precedette lo storico evento, l'astronauta Aldrin preparò una cinepresa da 16 mm. per riprendere la superficie lunare. Cosicchè quando gli Ufo apparvero... vennero filmati, a colori.

Secondo quanto afferma l'ufologo nipponico, nel film « ...dapprima si ha una visione della superficie lunare disseminata di crateri. Subito dopo entrano nel campo visivo, provenienti da sinistra, due Ufo in formazione verticale, che volano quasi orizzontalmente al centro della scena e si muovono ad alta velocità. Poi piegano verso sinistra, scomparendo dal campo visivo. Alcuni secondi dopo, due Ufo (uno grande e uno piccolo) appaiono volando in formazione dall'alto e si abbassano lentamente. Restano poi fermi nello spazio e improvvisamente appare, tra loro, qualcosa che rassomiglia ad una scia. Questa scena sorprendente è il "clou" del film. Gli Ufo cominciano a muoversi, discendendo ancora, e planano vicinissimi alla superficie lunare in formazione obliqua. Quindi si separano l'uno dall'altro e brillano, circondati da un forte alone. Possono essere osservati in primo piano poco sopra l'orizzonte della Luna. Un calcolo ha mostrato che gli oggetti sconosciuti erano distanti dalle 20 alle 30 miglia dalla cinepresa. Poi prendono quota verticalmente e spariscono a grande velocità. Queste fotografie possono essere classificate tra le migliori finora scattate agli Ufo ».

Non è tutto qui. Le immagini vengono pubblicate e uno studioso di ufologia, l'ingegnere Hellmuth Hoffmann, scrive alla NASA per ottenere schiarimenti in merito. La risposta dell'Ente Spaziale Americano (dopo essersi scusato per il ritardo) è riprodotta in copia fotostatica: conferma che Aldrin filmò qualcosa e non smentisce l'autenticità dei fotogrammi!

Potrebbe davvero essere la prova che gli Ufo esistono. O quanto meno sembra sempre più difficile continuare a sostenere il contrario.

Luciano Gianfranceschi